

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Visti:

- l'art. 107 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267, che disciplina le funzioni e le responsabilità della dirigenza;
- il Decreto del Commissario straordinario n. 227 del 6/3/2025, con cui lo scrivente è stato nominato Dirigente ad interim del Settore Affari istituzionali;
- la legge n. 241 del 07/08/1990;
- il T.U.E.L. D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000;
- lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità;
- la deliberazione del Commissario straordinario, assunta con i poteri del Consiglio comunale n. 1 del 28/02/2025, con la quale è stato approvato ai sensi dell'art. 170 del D.lgs. n. 267/00 il DUP (Documento Unico di Programmazione) Annualità 2025-2027;
- la deliberazione del Commissario straordinario, assunta con i poteri del Consiglio comunale n. 15 del 04/03/2025, con la quale è stato approvato ai sensi dell'art. 174 del D.lgs. n. 267/00 e art. 10 comma 15 del D.lgs n. 118/11 il Bilancio di Previsione triennale 2025-2027;
- la deliberazione del Commissario straordinario, assunta con i poteri della Giunta comunale n. 5 del 25/03/2025, con la quale è stato approvato il Piano Integrato Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027;

Premesso che con nota prot. n. 79091 del 11/06/2025, l'ufficio contratto ha comunicato la restituzione della documentazione per la stipula contratti di appalto, con contestuale invito al rimborso delle eventuali somme versate a titolo di Diritti di Segreteria, Bolli e Diritti di Rogito;

Dato atto che nella medesima nomina si comunica che non si provvederà alla stipula dei contratti per cui sono stati versati i diritti;

Considerato che è principio generale quello per cui la condotta delle parti, nel tempo che precede la stipulazione del contratto, deve essere improntata a buona fede, atteso che l'art. 1337 c.c. prevede l'applicazione di tale canone anche nella fase relativa alla formazione del contratto; in questo senso, la recente introduzione del comma 2 bis, all'art. 1 della legge n. 241/1990, contiene proprio la positivizzazione della regola in forza della quale *"I rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione sono improntati ai principi della collaborazione e della buona fede"*, riferendola al procedimento amministrativo, estendendosi all'intera azione amministrativa e alla sottesa condotta dei suoi preposti

Visto il Bilancio di Previsione triennale 2025-2027 e dato atto quindi che la disponibilità per la restituzione è costituita dal Capitolo 10109099 l'importo di € 2.071,58 per Diritti di Rogito e di € 735,00 per Diritti di Segreteria e Bolli per un totale di € 2.806,58;

Effettuato il dovuto ricalcolo dei diritti di segreteria dovuti ed accertato che il versamento dell'importo è stato effettivamente eseguito e rilevato come introito nelle casse comunali;

Ritenuto pertanto di dover provvedere alla restituzione delle somme come di seguito:

- per la Società Teknoservice srl - € 245,00 (Diritti di Segreteria e Bolli) incassati con ordinativo n. 190 del 31/01/2024;
- per Società Ambiente Italia srl - € 1.289,91 (Diritti di Rogito) incassati con ordinativo n. 4782 del 09/10/2024 e € 245,00 (Diritti di Segreteria e Bolli) incassati con ordinativo n. 4781 del 09/10/2024;
- per l'Impresa Flora Napoli srl - € 781,67 (Diritti di Rogito) incassati con ordinativo n. 2627 del 05/05/2025 e € 200,00 (Diritti di Segreteria) incassati con ordinativo n. 2628 del 05/05/2025 e € 45,00 (Bolli) incassati con ordinativo n. 2629 del 05/05/2025;

Ritenuto di non dover provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i. in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari (C.I.G. e conto corrente dedicato) in quanto trattasi di restituzione di un diritto di segreteria precedentemente versato in eccedenza dal titolare del titolo abilitativo e tenuto anche conto che la *ratio* della norma sopraccitata è quella di adempiere *all'obbligo di collaborazione e della buona fede* ex art 1 comma 2 bis legge 241/1990;

Visto il Testo Unico sull'ordinamento Enti Locali approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, ed in particolare l'art.183.

DETERMINA

1. Di rimborsare le somme precedentemente versate come di seguito:

- per la Società Teknoservice srl - € 245,00 (Diritti di Segreteria e Bolli);
- per Società Ambiente Italia srl - € 1.289,91 (Diritti di Rogito) e € 245,00 (Diritti di Segreteria e Bolli);
- per l'Impresa Flora Napoli srl - € 781,67 (Diritti di Rogito) e € 245,00 (Diritti di Segreteria e Bolli);

2. Di impegnare la somma di € **2.806,58** mediante imputazione al seguente Cap.10109099;

3. Di liquidare la somma di € **2.806,58** precedentemente versata;

4. Di accreditare la suddetta somma tramite bonifico bancario come di seguito:

- per la Società Teknoservice srl - € 245,00 (Diritti di Segreteria e Bolli) Banca Intesa San Paolo codice IBAN: *****
- per Società Ambiente Italia srl - € 1.289,91 (Diritti di Rogito) e € 245,00 (Diritti di Segreteria e Bolli), c/c bancario codice IBAN ***** presso l'Istituto di Credito Intesa Sanpaolo SpA - Agenzia di Afragola – Corso Vittorio Emanuele 68/72 80021 Afragola (NA);
- per l'Impresa Flora Napoli srl - € 781,67 (Diritti di Rogito) e € 245,00 (Diritti di Segreteria e Bolli), c/c bancario codice IBAN ***** acceso presso l'Istituto Banca di Credito Cooperativo di Napoli, Filiale di Napoli;

5. **Di dare atto** che la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, verrà pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi ed altresì in apposito elenco nella Sezione Amministrazione Trasparente in ottemperanza a quanto stabilito dal D.lgs.33/2013;
6. **Di dare atto** che i dati personali sono stati trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art.6 del Regolamento UE 2016/679 e pubblicati nel rispetto delle relative norme di legge.

Il sottoscritto, in qualità di Dirigente competente ad adottare il presente atto

dichiara

che non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6-bis, della legge 241/1990 e s.m.i., dell'art 7 del D.P.R. 62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di comportamento integrativo del Comune di Giugliano in Campania;

ed inoltre dà atto,

che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto, curata dal sottoscritto Dirigente, consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art 147 bis D.LGS. 267/00.